

## E' tempo di bilanci per l'istituto Cesi-Casagrande

# La filiera corta sbarca tra i giovani

TERNI (*Esten*) - Tempo di bilanci per l'istituto Cesi-Casagrande. Dopo anni di sostegno e promozione delle politiche pro filiera corta, ieri i referenti scolastici, capitanati dall'instancabile preside Metastasio, e i delegati Coldiretti si sono incontrati presso l'aula magna dell'istituto per fare il punto della situazione. Una situazione che, grazie all'impegno della stessa associazione di categoria, comincia a dare i primi segnali di miglioramento a vantaggio dei produttori, per anni schiacciati dalla grande distribuzione, e degli stessi consumatori locali e non. "Grazie a campagne nazionali come Campagna Amica - ha spiegato a riguardo il coordinatore Massimo Casertano - oggi in Italia esistono 20mila punti vendita aziendali a Km sero. Ciò ci riempie d'orgoglio e, al



**Incontro A scuola**

contempo, ci dà la forza giusta per proseguire nella nostra operazione di sensibilizzazione. Scegliere la filiera corta, come ha fatto l'istituto alberghiero di Terni infatti, non significa solo privilegiare la qualità dei prodotti bensì vuol dire anche dare valore al territorio stesso". Un valore, quello citato dal coordinatore della Coldiretti che a detta del preside Metastasio si articolerebbe in 4 diversi punti: maggior controllo delle materie prime, maggior freschezza, minor consumo energetico per i trasporti ma soprattutto creazione di un circolo territoriale virtuoso. "Se gli enti pubblici favorissero le politiche di promozione della filiera corta, ad esempio scegliendo prodotti locali per la mensa ospedaliera, sicuramente si potrebbero avere molteplici vantaggi per tutti